



Da PIEMONTE NEWSLETTER n. 20 del 17 giugno 2022 riportiamo :

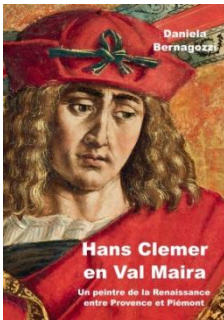
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI AIX EN PROVENCE (FRANCIA)

Successo della conferenza sull'artista "Hans CLEMER e l'influenza dei pittori piemontesi sulla pittura provenzale tra il XV e il XVI secolo", tenuta da Marie Claude Leonelli il 30 maggio al Consolato d'Italia a Marsiglia, un evento voluto dall'Associazione dei Piemontesi d'Aix, guidata dal presidente Jean Philippe BIANCO.

Clemer, detto Maestro d'Elva, nato nelle Fiandre prima del 1480 e morto in Piemonte dopo il 1512, fu un esponente della pittura goticofiamminga e lavorò in Provenza alla fine del XV secolo con Renato d'Angiò ed all'inizio del XVI secolo in Piemonte, con Ludovico II, Marchese di Saluzzo.

Alla conferenza sono intervenuti il console generale d'Italia a Marsiglia, Alessandro Giovine, la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, Paola Ciccolella, la vice presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Luciana Genero, il consigliere regionale della Provenza Alpi Cote d'Azul Bruno Genzana ed il regista Fredo Valla, che sta lavorando ad film su Hans Clemer.

Ampiamente citato il libro "Hans Clemer et la Val Maira", scritto da Daniela Bernagozzi e tradotto in francese. (Renato Dutto)



PROGETTO FOTOGRAFICO DELL'AMPRA (ASSOCIAZIONE DELLE DONNE PIEMONTESE DELLA REPUBBLICA ARGENTINA)

Sino a domenica 31 luglio si potrà partecipare ad un progetto fotografico promosso dall'AMPRA, Associazione delle donne piemontesi della Repubblica Argentina. L'obiettivo è di raccogliere immagini sui temi dell'immigrazione piemontese e della memoria familiare, per preservare e diffondere le storie degli immigrati e dei loro sacrifici per un migliore futuro alle proprie famiglie.

Le fotografie (in formato jpg) vanno inviate (unitamente ad una didascalia esplicativa, con un massimo di 250 caratteri) ad una di queste mail: anafilippa@hotmail.com; oppure normaborello@hotmail.com oppure martagliai60@gmail.com. Le immagini verranno inserite in una galleria fotografica digitale che verrà pubblicata a cura dell'AMPRA. (Renato Dutto)



20 ANNI DI GEMELLAGGIO TRA PANCALIERI (ITALIA) E ATALIVA (ARGENTINA)

Attraverso un collegamento on line con la comunità di ATALIVA in Argentina (prov. S.Fe), nel pomeriggio di domenica 28 agosto l'amministrazione comunale di PANCALIERI (prov. To) ha rinnovato il gemellaggio sottoscritto vent'anni fa tra le due popolazioni. All'incontro transoceanico, dalla sala consiliare del municipio di Pancalieri, hanno partecipato vari amministratori comunali e le persone che vent'anni fa si erano impegnate per la concreta realizzazione del gemellaggio; dopo gli atti formali, molti tra i presenti si sono scambiati saluti e ricordi, con la dichiarata speranza di incontrarsi presto di persona.

MONTICELLO D'ALBA (PROV. CUNEO) HA ACCOLTO LA DELEGAZIONE ARGENTINA DI SASTRE Y ORTIZ

Una delegazione di oltre 40 persone provenienti da Sastre y Ortiz (prov. Santa Fe-Argentina), paese gemellato da circa 35 anni con Monticello d'Alba, è stata ospitata dalle famiglie monticellesi, partecipando all'inaugurazione del nuovo monumento al gemellaggio realizzato a Monticello Villa.

Il ricco programma del soggiorno ha previsto anche la visita, il 26 agosto, a San Pietro Val Lemina (prov. Torino) al Monumento "Ai Piemontesi nel mondo", accolti dalla nostra Associazione con l'Amministrazione Comunale, collocando ai piedi del Monumento una targa commemorativa di questo affettuoso incontro, una "prima volta" per molti amici argentini vissuta con particolare commozione. L. Genero



In ricorrenza del 30° Anniversario

VIAGGIO NELLA MUSICA CON LE FISARMONICHE

Prosegue il "gemellaggio musicale" della nostra Associazione, tramite il vicepresidente prof. Fabio BANCHIO, con l'Académie d'Accordéon des Alpes de-Haute-Provence di Digne les Bains dove operano Dino NEGRO e la figlia Cecilia; la famiglia Negro, originaria di Pessinetto (prov. Torino), ha dedicato la vita alla fisarmonica, dandole una nuova dignità artistica.

Numerosi gli scambi musicali negli ultimi anni; per ultimo il concerto Cche si terrà domenica 18 settembre ad Osasco (Torino) nel castello dei conti Cacherano dal titolo "Torino... Parigi... Buenos Aires: un viaggio nelle grandi melodie della musica nazionale ed internazionale". L. Genero

LUTTO TRA I PIEMONTESE DI MONTAUBAN (FRANCIA)

Il 26 luglio, all'età di 93 anni, è mancato André PIUMETTO, figura storica dell'associazionismo piemontese in Francia. Lo ricordiamo con le commosse ed intense parole dell'attuale Presidente dell'Associazione Piemontesi di Montauban, Roland ROSA:

"André ha fatto parte del gruppo che ha fondato la nostra associazione: "Association des Piémontais et Amis du Piémont de Montauban et sa région" nel 1991, e che ha presieduto dal 1997 per 25 anni. Nel 1992 è stato all'origine del coro che gli ha reso omaggio al funerale. Durante questi venticinque anni, André, circondato da un gruppo di amici, è riuscito a mantenere lo spirito conviviale, amichevole e fraterno che ha unito l'associazione. Rimane una delle figure più rappresentative del successo dell'integrazione degli italiani nel Sud-Ovest, molto legato alle sue radici e ai valori trasmessi di generazione in generazione, nonché alla conservazione della sua cultura d'origine, mista a quella occitana. La sua motivazione e il suo vigore gli hanno permesso di proporre attività che sono state approvate all'unanimità nel corso degli anni. Ha contribuito al riconoscimento e alla durata dell'associazione.

André era un uomo buono e premuroso, dedito agli altri. Per le sue grandi qualità umane e il suo altruismo è stato sempre apprezzato da tutti."

Non c'è molto da aggiungere, se non una grande riconoscenza per aver condiviso parte del cammino con una persona di tali valori.

ADDIO A ERMANNÒ BORDA BOSSANA IN ARGENTINA

E' mancato un altro appassionato "piemontese nel mondo", Ermanno BORDA BOSSANA, presidente della Famiglia Piemontese di Cordoba (AFAPIECO). Emigrato in Argentina con la famiglia nel 1947 da Villafranca Piemonte (prov. Torino) a soli 7 anni, laureato ingegnere, dedicò molte sue capacità ed impegno alla difesa della cultura italiana e piemontese, contribuendo alla Scuola Italiana e all'Ospedale Italiano a Cordoba. Tornato diverse volte in Piemonte, ha collaborato a lungo con l'Associazione Piemontesi nel mondo diffondendo amicizia e rinsaldando rapporti tra le due sponde dell'oceano.